



CELEBRANDO IN CASA
I DOMENICA DI AVVENTO

Vegliate! (Matteo 24:37-44)



CELEBRANDO IN CASA I DOMENICA DI AVVENTO

Segno della croce

Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo
Amen.

Il Signore è qui, presente in mezzo a noi.

Siamo riuniti con tutta la Chiesa in questo momento di preghiera.

In preparazione all'ascolto della Parola

Iniziamo questo santo periodo dell'Avvento preparandoci in preghiera a scoprire di nuovo il grande dono che Cristo è per noi.

Siamo pieni di un'attesa di speranza, e ti sentiamo vicino.

Noi siamo l'argilla, tu sei il vasaio, Signore. Continua a modellarci a tua immagine e somiglianza.

Benedizione della Corona d'Avvento

Chiediamo la benedizione di Dio su di noi e su questa corona, simbolo di speranza, d'amore e di promessa.

Dio d'amore e misericordioso, ti lodiamo per aver mandato il tuo Figlio, Gesù Cristo, per essere la nostra luce.

Nella meraviglia della sua incarnazione, attraverso il dolore della sua croce, e con la sua gloriosa resurrezione Egli ci ha salvati ed è diventato la luce nelle nostre tenebre.

Nel nostro battesimo la sua luce ci è stata affidata. Benedici questa corona, simbolo del tuo amore senza fine. Mentre ci prepariamo a celebrare il mistero della sua venuta tra noi, fa' che possiamo diventare luce, pace e speranza gli uni per gli altri. Te lo chiediamo nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

Accensione della prima candela

Cristo, nostra Luce, dal ceppo di Jesse tu scaturisci nella nostra umanità e porti il tuo regno di pace.

Vieni e rafforzaci ora affinché possiamo portare il tuo dono d'amore e di guarigione a tutti coloro che ci circondano

Possa questa candela ricordarci il tuo amore, illuminare le nostre menti, e aprire i nostri cuori per accogliere te che sei nostro Signore, nei secoli dei secoli Amen.

Mentre la candela viene accesa, tutti dicono:

Maranatha, Vieni Signore Gesù!

Lettura Biblica (Matteo 24:37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: 'Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

'Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.'

Riflessione - Vegliate!

Inizia il grande viaggio dell'Avvento. Le letture dell'Avvento sono un ricco arazzo di immagini incentrate sulla verità che Dio è venuto tra noi. Non pretendiamo di aspettare che Gesù nasca in una stalla. Questo è accaduto una volta, molto tempo fa, e non accadrà di nuovo. Ricordiamo quella nascita come ricordiamo i nostri compleanni.

Il Dio che è venuto tra noi è ancora tra noi. L'invito dell'Avvento è di diventare consapevoli della presenza 'onni-pervadente' di Gesù risorto come Emmanuele - Dio tra noi.

Nella prima lettura di questa domenica Isaia coglie il senso della presenza di Dio in mezzo al suo popolo attraverso le immagini dei monti e del Tempio - la

CELEBRANDO IN CASA

I DOMENICA DI AVVENTO

la dimora di Dio in mezzo al suo popolo. La risposta del popolo nella lettura è quella di essere attirato dalla presenza di Dio 'perché ci insegni le sue vie' e 'possiamo camminare per i suoi sentieri', ed essere completamente trasformati verso un nuovo modo di vivere (trasformare le spade in aratri, ecc.). Nella seconda lettura San Paolo ricorda ai Romani che stanno già vivendo nel 'tempo'. Dovrebbero 'svegliarsi dal sonno' e 'comportarsi onestamente, come in pieno giorno'.

I primi cristiani credevano che Gesù sarebbe tornato molto presto come Signore della Gloria. Con il passare del tempo, dovettero riconsiderare questa convinzione e capire come vivere nel frattempo, nel tempo che intercorre tra la prima e l'ultima venuta di Cristo. Questa è anche la nostra sfida.

Il Vangelo di questa settimana ci invita a "vegliare", a essere vigili e attenti ai segni dei tempi per non perdere il momento in cui Dio irromperà di nuovo nella storia dell'umanità. Il Dio che è venuto tra noi è ancora tra noi. In Avvento alleniamo i nostri occhi a vedere più chiaramente il regno di Dio, per essere totalmente coinvolti nell'azione di Dio nel mondo in attesa della manifestazione finale della gloria di Dio.

Padre nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Benedizione

Il Signore ci benedica,
**ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.**
Amen.

Il tempo d'Avvento

La parola "avvento" significa apparire, arrivare, venire. L'Avvento è il tempo di preparazione della Chiesa alla celebrazione del dono che Dio ci fa del suo Figlio. La nostra liturgia raccoglierà i grandi temi dell'Avvento sulla speranza, l'attesa e la preparazione. Durante l'Avvento ricordiamo la venuta di Cristo a Betlemme e attendiamo con ansia la sua seconda venuta alla fine dei tempi. L'Avvento è un tempo di attesa vissuta nella gioia.

Il colore predominante durante l'Avvento è il viola. A differenza della quaresima, l'Avvento non è un tempo penitenziale. Il colore viola rappresenta la speranza, l'attesa e la guarigione. È uno dei colori reali. Ci stiamo preparando per accogliere il Re, il "sole di giustizia" che "sorgerà con raggi benefici" (Mal 3, 20)

L'usanza della corona d'Avvento iniziò in Germania nel XVI secolo. Essa simboleggia i molti anni in cui il popolo di Israele ha aspettato nelle tenebre affinché venisse l'atteso Salvatore. La luce della corona cresce progressivamente durante la nostra preghiera d'Avvento.

L'Avvento ha due parti. Le prime due domeniche si concentrano sulla preparazione per il ritorno di Gesù alla fine dei tempi. Le seconde due domeniche si concentrano sulla preparazione alla celebrazione per la ricorrenza della nascita di Gesù.

I Vangeli delle domeniche d'Avvento hanno quattro grandi movimenti:

1. Vegliate!
2. Preparatevi!
3. Rallegratevi! e
4. Ricevete!

L'Avvento è un cammino che va dal "**Maranatha! Vieni, Signore Gesù**" all'**Emmanuele, il Dio con noi!**



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani per uso individuale, di famiglie e piccoli gruppi, come celebrazione orante della Parola di Dio per prepararci a celebrare l'Eucaristia con le nostre comunità di fedeli. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Siamo anche consapevoli delle tante persone che, per vari motivi tra cui malattie e infermità, non possono partecipare fisicamente all'Eucaristia. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste

PRAYER · COMMUNITY · SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET

Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org

Facebook.com/ocarm.org